



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

Corso Europa - Villa Burba - 20017 Rho MI

Tel. 029320951 - Fax 0293209520

www.csbno.net – consorzio@csbno.net



VERBALE COMMISSIONE TECNICA

13 giugno 2008

Presenti:

| BIBLIOTECA | RESPONSABILE |
|-----------------------------------|----------------------|
| ARESE | MARIAGRAZIA CISLAGHI |
| ARESE | MARA CONDOLEO |
| BRESSO | MARZIA BLASIO |
| BUSTO GAROLFO | ANTONELLA ZAFFARONI |
| CINISELLO BALSAMO | GIULIO FORTUNIO |
| CINISELLO BALSAMO | BANFI GIUSEPPINA |
| CORMANO | PAOLO VOLONTE' |
| CORNAREDO | SUSY MERLOTTI |
| LAINATE | ELENA DADDA |
| LIMBIATE | MICHELA BORGONOVO |
| PADERNO DUGNANO | FRANCA DE PONTI |
| PARABIAGO | PIERA MUSAZZI |
| RHO BURBA | NADIA ONGARI |
| SESTO SAN GIOVANNI | ATTILIA ISELLA |
| SETTIMO MILANESE | LUCIANO RIZZELLO |
| VANZAGO | VIVIANA PALEARI |
| CONSORZIO (STAGE) | FEDERICA CAVALLARO |
| CONSORZIO RELATRICE (STAGE) | SILVANA SANTORO |
| CONSORZIO | RINO CLERICI |
| CONSORZIO | GIANNI STEFANINI |
| CONSORZIO | VERONICA ROLLA |
| CONSORZIO | PAOLO LUCINI |
| CONSORZIO | MARIAGRAZIA BOSETTI |
| INDAGINE SU CLIENTE MISTERIOSO | GIORGIO GROSSI |
| INDAGINE SU INDICATORI BIBLIOTECA | LUCA COMODO |

Stefanini introduce l'incontro e presenta il Dottor Giorgio Grossi e l'indagine svolta nelle nostre biblioteche denominata "Il Cliente Misterioso". Ricorda che durante il Convegno per i dieci anni del consorzio questa indagine è stata presentata perlopiù sotto forma di dati numerici e che l'intenzione oggi è quella di legare questi dati a situazioni di fatto e a problematiche reali per valutare e riflettere sulle possibili soluzioni.

Continua presentando il Dottor Luca Comodo e gli indicatori 2007 sull'andamento delle nostre biblioteche, ricorda il ruolo prossimo futuro di Rino Clerici come coordinatore per l'AIB in virtù di statistiche e valutazioni sulle biblioteche, risorsa non indifferente sul lavoro di continuo miglioramento che il Consorzio da anni si prefigge.





Nella commissione tecnica odierna verrà trattata anche la rivista “Che Libri” nonché il progetto con la Fondazione Clerici su: verifica della sostenibilità economica di un progetto sulla promozione della lettura. La laureanda Silvana Santoro, in stage presso il consorzio e mandataci dalla Fondazione Clerici, ci esporrà gli obiettivi e le finalità di questo progetto.

Infine verrà trattato l’argomento “Leggere in tutti i sensi” per riflettere insieme su iniziative e progetti.

Grossi comincia l’esposizione della sua ricerca premettendo la positività dei dati pervenuti, l’ottanta per cento dei dati possono essere considerati soddisfacenti. Solo il 2 % risulta essere negativo. Bisogna comunque tener conto dei diversi fattori di indagine e soprattutto del fatto che essendo stata una ricerca di tipo qualitativo anche i risultati saranno di tipo obbiettivo.

Esponde l’indagine secondo 4 aree di sviluppo ed in particolare:

- 1 – l’iscrizione in biblioteca – misurandone il tempo, la disponibilità, l’esautività delle informazioni date.
- 2 – il prestito del documento – misurandone tempo, reference e disponibilità tenuto conto di vari casi di prestito (il libro che non c’è, il libro presso la propria biblioteca, etc.)
- 3 – reference e ricerca avanzata su internet – disponibilità e reperibilità dei dati su internet da parte del bibliotecario
- 4 – informazioni territoriali – tutto ciò che concerne l’informazione sul territorio, dai dati su orari e luoghi degli uffici pubblici alla presenza di ristoranti o alberghi sul territorio.

Indica a questo punto gli schemi di dati e le biblioteche non sufficienti nelle varie aree. Si sofferma sull’argomento internet dove la maggioranza delle biblioteche (il 52%) trova ancora delle grosse difficoltà nel spiegare l’ OPAC, il funzionamento, l’importanza e la reperibilità dei dati ai nostri utenti. Deve essere questo un indicatore di una certa mancanza.

Stefanini interrompe Grossi facendosi carico di una certa mancanza da parte del Consorzio su una campagna pubblicitaria più efficiente sul funzionamento dell’OPAC. E’ mancata una diffusione e divulgazione della cultura del Catalogo On Line come strumento di ricerca, consultazione e reperibilità del documento. Uno degli obiettivi forti del Consorzio, già da questo anno, sarà quello di lavorare per migliorare questo dato.

Grossi continua ribadendo, sempre sull’area 1, che molte biblioteche non percepiscono ancora l’utilizzo di internet come uno dei principali servizi offerti presso la biblioteca (non viene comunicato al momento dell’iscrizione). Il tempo medio di iscrizione è buono e oscilla intorno ai 2 minuti anche se c’è stato un caso in cui l’iscrizione si è protratta oltre i 10 minuti. Solo 18 biblioteche su 38 hanno spiegato agli utenti l’OPAC e solo 14 su 35 hanno fornito materiale informativo sul Catalogo On Line.

Per quanto riguarda l’area 2 risulta essere sicuramente un punto di forza il prestito di un documento all’interno del consorzio e delle biblioteche consorziate ma diventa un punto di debolezza quando il documento è reperibile solo in altri sistemi.

L’area 3 riscontra una certa disponibilità da parte del bibliotecario nella ricerca di documenti in internet solo nel 50% dei casi. Inoltre un bibliotecario su quattro non riesce a soddisfare tale richiesta.



Infine Grossi con la sua indagine trova una certa difficoltà da parte dei bibliotecari a fornire informazioni sul territorio, su punti di ristoro o informazioni turistiche. Buono invece il dato informativo su orari e uffici dei comuni.

Grossi infine si offre per qualsiasi chiarimento su dati specifici per ogni biblioteca e si rende disponibile a Gianni Stefanini per mandare il materiale richiesto. A questo punto passa la parola a Luca Comodo.

Comodo comincia il suo intervento esponendo la struttura degli indicatori. Ad ogni indicatore viene associata una quantità di punti con un totale di 1000 punti. In pratica:

INDICATORI:

- Accessibilità – 200 punti
- Vitalità – 320 punti
- Efficienza – 250 punti
- efficacia – 230 punti

- Totale – 1000 punti

Espono la definizione delle famiglie tra Grandi, Medie e Piccole per poi passare all'analisi tenendone conto della dimensione. In particolare:

- Crescono di poco i metri quadrati dedicati ai servizi delle biblioteche
- Aumentano le ore di apertura soprattutto nelle strutture più grandi
- Aumenta l'indice che misura la quantità di volumi acquistati per ogni singolo abitante
- Rimane stabile l'acquisto dei periodici
- Aumenta il materiale acquisito dalle biblioteche più piccole mentre rimane stabile in quelle più grandi

Continua esponendo i dati dell'ultima indagine demoscopica del 2007, sul nostro territorio, che rileva una frequentazione da parte della popolazione di poco più del 30%.

Diminuiscono gli acquisti dal 2000 al 2007 sui documenti mentre rimane stabile l'acquisto di materiale multimediale. Trova una certa differenza tra biblioteche grandi e piccole dove in quest'ultimo caso aumenta la spesa per acquisizione.

Si mantiene quindi l'indice di spesa ma si rileva un aumento del materiale prestato ad ogni singolo utente.

Clerici chiede alla Commissione Tecnica se vi sono domande.

De ponti fa delle riflessioni sul dato del 30% di frequentazioni presso le nostre biblioteche uscito dagli indicatori demoscopici e il dato rilevato dal prestito ai nostri utenti (circa il 10%). Il primo dato non presenterebbe certo una situazione di crisi delle biblioteche.



Clerici ricorda che queste due indagini verranno al più presto messe a disposizione di tutti i responsabili e che comunque si cercherà di fare altri incontri su questo tema per cercare di reperire più spunti di riflessione da questi dati emersi.

Per rispondere a De Ponti considera la crisi più una situazione di assestamento e di cambiamento che non una crisi strutturale.

La fonte di questi dati e su base regionale e come sappiamo siamo la regione con i più alti standard in campo biblioteconomico.

Inoltre è inevitabile il dato sull'abbassamento dell'acquisto di materiale libraio e il dato che vede, invece, alzare l'acquisizione di materiale multimediale.

Inoltre fa una riflessione su cosa intendiamo per prestito. Le linee guida della regione Lombardia considerano il rinnovo di un documento come un ulteriore prestito (noi no), il prestito interbibliotecario come 2 prestiti, uno alla biblioteca richiedente ed uno all'utente (noi lo contiamo una volta sola). Solo con la variazione del conteggio avremmo un dato sui prestiti molto più alto.

Ongari della schiera di chi sostiene che le biblioteche non sono in crisi, vede nei dati esposti un ulteriore motivo per pensare che le nostre biblioteche funzionano più che decorosamente. I dati rivelano un numero di iscritti mai registrati in passato. Per quanto riguarda il problema sollevato da Stefanini: mancano le guide ai servizi e queste dovrebbero essere fatte dal Consorzio. Non sono chiare per tutti, difatti, le linee guida sui servizi della biblioteca. Bisogna rilanciare la comunicazione sui servizi sia per l'interno sia verso l'esterno.

Vorrebbe sapere il dato di quanti sono stati gli iscritti in biblioteca in un anno.

Sostiene che Clavis non registra tutti i prestiti. Un giorno ha provato di persona a fare questo conteggio ed è risultato che il 15%/20% non viene conteggiato. Bisognerebbe intervenire col software perché questo non avvenga.

Fortunio propone ad Ongari e ai colleghi di utilizzare la "modalità rapida del prestito" per ovviare al problema. Fa un distinguo tra iscritti in biblioteca e frequentatori di biblioteca. Nel primo caso il conteggio avviene in automatico mentre nel secondo caso necessita un'analisi più adeguata. In questo ultimo caso a Cinisello sono stati messi dei contapersone. Grazie a queste macchine su 10.000 iscritti abbiamo registrato 190.000 accessi.

Dopo questi dati Fortunio chiede a Rino Clerici se questi numeri possono essere usati come dato statistico.

Grossi risponde a Fortunio che il dato ottenuto deve essere depurato dalle ripetizioni (chi entra ed esce dopo aver fumato una sigaretta viene conteggiato 2 volte).

Banfi sostiene che comunque è riduttivo considerare per utenti solo gli iscritti. Si esulerebbe tutta quell'utenza che viene in biblioteca per utilizzare internet.

De ponti dice che la crisi c'è nel momento in cui ci si pone come obiettivo di raggiungere la maggioranza della popolazione.

Banfi ribadisce di conteggiare anche i frequentatori non iscritti.





De Ponti se pensiamo alla biblioteca come un centro polifunzionale è necessario un conteggio diverso da quello del prestito. E' necessario un conteggio che tenga conto anche di altri servizi (lettura dei giornali, consultazioni enciclopedie, studio, consultazione internet).

Ongari chiede chiarimenti sulla diffusione dei contapersone a tutte le biblioteche dopo la sperimentazione.

Clerici Il contapersone è uno dei progetti su cui si sta lavorando. Dobbiamo testare le macchine magari affiancando delle persone che conteggino le entrate. Per quanto riguarda l'installazione sarà in concomitanza con la sostituzione del proxy.

Si vede d'accordo con Luca Comodo sul rendere la presentazione dei dati più discorsiva e portarla su un piano di dibattito.

A questo punto presenta il progetto "Che Libri" e passa la parola a Silvana Santoro della Fondazione Clerici in stage presso il Consorzio.

Santoro distribuisce una relazione sul progetto a tutti i presenti e comincia ad esporre il progetto con delle slide (in allegato al verbale)

Clerici riprende il discorso sulla rivista "Che Libri" e l'ultimo incontro con Bea Marin (Direttrice Editoriale) e il Direttore Responsabile Gerardo Mastrullo. Con questo incontro si è voluto creare una collaborazione per il progetto di questa rivista e per l'acquisizione di una banca dati aggiornata sui libri in commercio.

Ci siamo rivolti al gruppo acquisti per sottoscrivere l'abbonamento. Lo sforzo economico è molto basso, si parla di 30,00 € a biblioteca per l'intero anno. E' un lavoro ben fatto ed uno strumento di lavoro molto utile per i bibliotecari. Ho preso un impegno personale e per questo vorrei non tornare indietro in questo progetto. E' un progetto aperto a tutti i bibliotecari e che richiede una certa sostenibilità economica. Il consorzio inoltre sottoscriverà l'abbonamento alla banca dati che sarà uno strumento utile sia ai bibliotecari che ai nostri utenti. Si potrà valutare la creazione di una classifica di libri stilata dagli stessi bibliotecari e da inserire nella rivista.

Ieri si è riunito un gruppo di lavoro su Clavis e si sono stabilite due cose importanti:

- una nuova relaise entro fine mese;
- Proposta di acquisto documenti ai nostri utenti sull' OPAC e da qui l'importanza di una banca dati di libri in commercio;

Fortunio esprime un parere positivo su questa nuova rivista. E' interessante l'idea della banca dati e della libreria virtuale. Si percepisce ancora una certa artificiosità tra prestito e vendita. Infine gli incontri a tema potrebbero essere una nuova promozione della lettura.

Sabbatini A Novate hanno già sottoscritto i due abbonamenti a Rivisteria e a Che Libri. Non è d'accordo sul fatto di mandare la rivista a casa. E' meglio mandare la copia in biblioteca perché tutti i nostri bibliotecari partecipano agli acquisti. Sarebbe ingiusto far pervenire una copia della rivista ad un solo bibliotecario. Si trova in difficoltà ad acquistare un altro abbonamento.



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

Corso Europa - Villa Burba - 20017 Rho MI
Tel. 029320951 - Fax 0293209520
www.csbno.net – consorzio@csbno.net



Clerici ribadisce il fatto che si sta parlando di cifre dell'ordine di 1,50 € a rivista (30,00 € all'anno), che è un importante strumento di lavoro e che si necessitano di due copie per biblioteca.

Si potranno pubblicare le recensioni dei nostri utenti sulla rivista.

L'intero progetto oscilla intorno ad un costo di 1000,00 € e coinvolge tutte le biblioteche.

Le opportunità per noi sono davvero tante in quanto avremo sia una banca dati per la consultazione, sia gli incontri con gli autori.

Musazzi interviene sostenendo la positività degli intenti ma anche la discutibilità. Sarebbe opportuno che ai bibliotecari prima venisse fatta la proposta e poi si valutasse insieme un piano di lavoro. Nel momento in cui ci si chiede di fare dei sacrifici bisogna che si venga avvisati per tempo e non a cosa fatta.

A questo punto si apre un dibattito sulle risorse di consorzio e biblioteche in commissione acquisti.

Fortunio ribadisce il suo interesse per il progetto esposto.

Sabbatini chiede chiarimenti su come avviene la vendita della rivista.

Clerici chiarisce che sarebbe prima il caso di capire quante biblioteche sono disposte a sottoscrivere l'abbonamento. Se ci sono abbastanza adesioni allora il progetto potrà andare avanti.

Fortunio mostra la sua piena disponibilità al progetto.

Volontè mostra anche lui la disponibilità all'abbonamento e alla vendita della rivista in biblioteca.

Merlotti si trova anch'essa d'accordo con Volontè ma propone di fare prima un periodo di prova.

Clerici rassicura la Commissione Tecnica sul fatto che si stanno facendo delle prove tecniche di collaborazione e che ancora non è stato attivato nulla. Ribadisce però l'importanza e l'utilità di questa banca dati.

Merlotti chiarisce che nel gruppo acquisti non è stato deciso nulla in proposito

Santoro avvalorava la tesi di Clerici dicendo che con Bea Marin è stato proposto un periodo di prova.

Cislaghi sostiene l'utilità della rivista su base personale del bibliotecario ma che rimane sempre libero di utilizzare anche i cataloghi.

Clerici ricorda che il gruppo acquisti non decide solo sulle novità ma anche sulla base di un lavoro più ambizioso che è quello della carta delle collezioni.

Sabbatini preferisce vedere questa rivista come uno strumento professionale e quindi da inviare in biblioteca e non a casa del bibliotecario.





Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

Corso Europa - Villa Burba - 20017 Rho MI
Tel. 029320951 - Fax 0293209520
www.csbno.net – consorzio@csbno.net



Si apre una piccola discussione su dove inviare la rivista.

Banfi richiama all'obiettivo e alla qualità dello strumento

Clerici chiede se tutti sono d'accordo di mandare la copia in biblioteca e non a casa

De Ponti sostiene invece che sarebbe meglio lasciare la decisione ad ogni singola biblioteca

Clerici Conclude con l'argomento Comunicazione e sul fatto che si sta facendo un progetto per rivolgerci a tutti i nostri utenti. Si sta lavorando con Giovanni Bonoldi dove il primo step sarà quello di costruire una guida sui servizi che si trovano in biblioteca.

Invita tutti i responsabili di biblioteca a mandare in consorzio le loro guide ai servizi da usare come spunto.

Chiede alla commissione tecnica di utilizzare i 29.000,00 € della promozione della lettura per questa campagna di comunicazione.

Si apre a questo punto un piccolo dibattito sul convogliare o meno l'intera quota di promozione della lettura per la campagna di comunicazione

Rimangono aperte per la prossima commissione tecnica le due questioni:

- promozione della lettura
- destinazione dell'intera somma per la comunicazione

La commissione tecnica si conclude alle ore 13.15